

PIANO PER IL PARCO, STRALCIO “ATTIVITA’ ESTRATTIVE”

Le fasi di formazione, adozione e approvazione



Massa, 2, 4 luglio 2013

Legge Regionale 11 agosto 1997, n. 65

Istituzione dell'Ente per la gestione del "Parco Regionale delle Alpi Apuane".

Art. 14 - Piano per il parco

1. *omissis...*
2. *Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 21 , **il piano individua i perimetri entro cui è consentito l'esercizio di attività estrattive tradizionali** e la valorizzazione dei materiali lapidei esclusivi delle Alpi Apuane: marmi, brecce, cipollini, pietra del Cardoso...*
3. ***Il piano ha valore di piano paesistico e di piano urbanistico e sostituisce i piani paesistici, territoriali e urbanistici di qualsiasi livello. Il piano, nella sua previsione riferita alle cave di cui al comma 2, costituisce stralcio del piano regionale delle attività estrattive...***



Legge Regionale 11 agosto 1997, n. 65

Istituzione dell'Ente per la gestione del "Parco Regionale delle Alpi Apuane"

Art. 15 - Procedimento per l'approvazione del piano per il parco

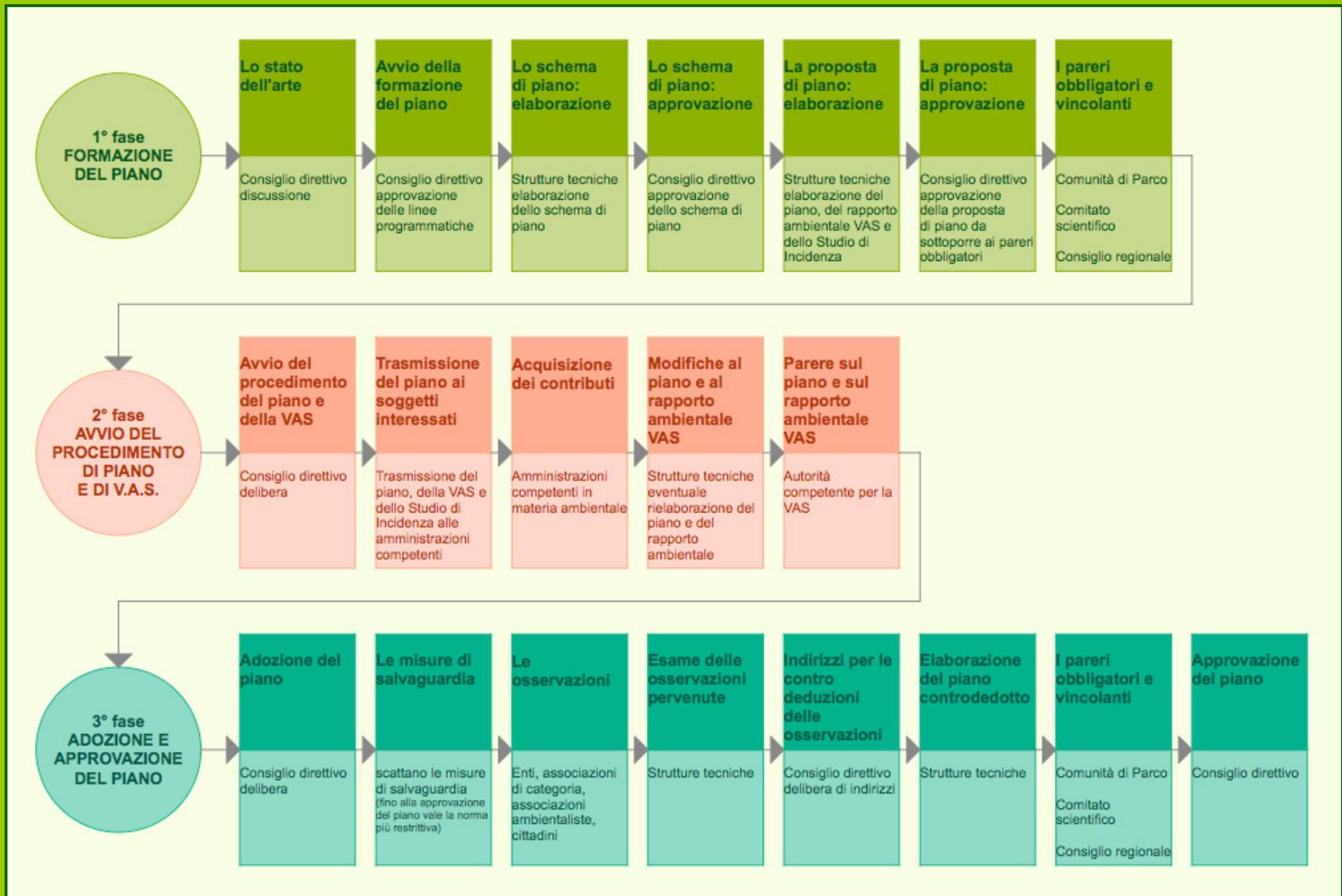
1. *omissis ...*

1 bis. *Il piano può essere approvato anche per fasi successive, mediante il ricorso allo **stralcio** della disciplina di una o più parti. Nel caso in cui lo stralcio interessi l'aspetto della perimetrazione delle aree contigue interessate da attività di cava, fino alla loro nuova definizione resta in vigore la perimetrazione delle stesse in essere...(5)*

5. Comma aggiunto con l.r. 18 dicembre 2006, n. 63, art. 1.

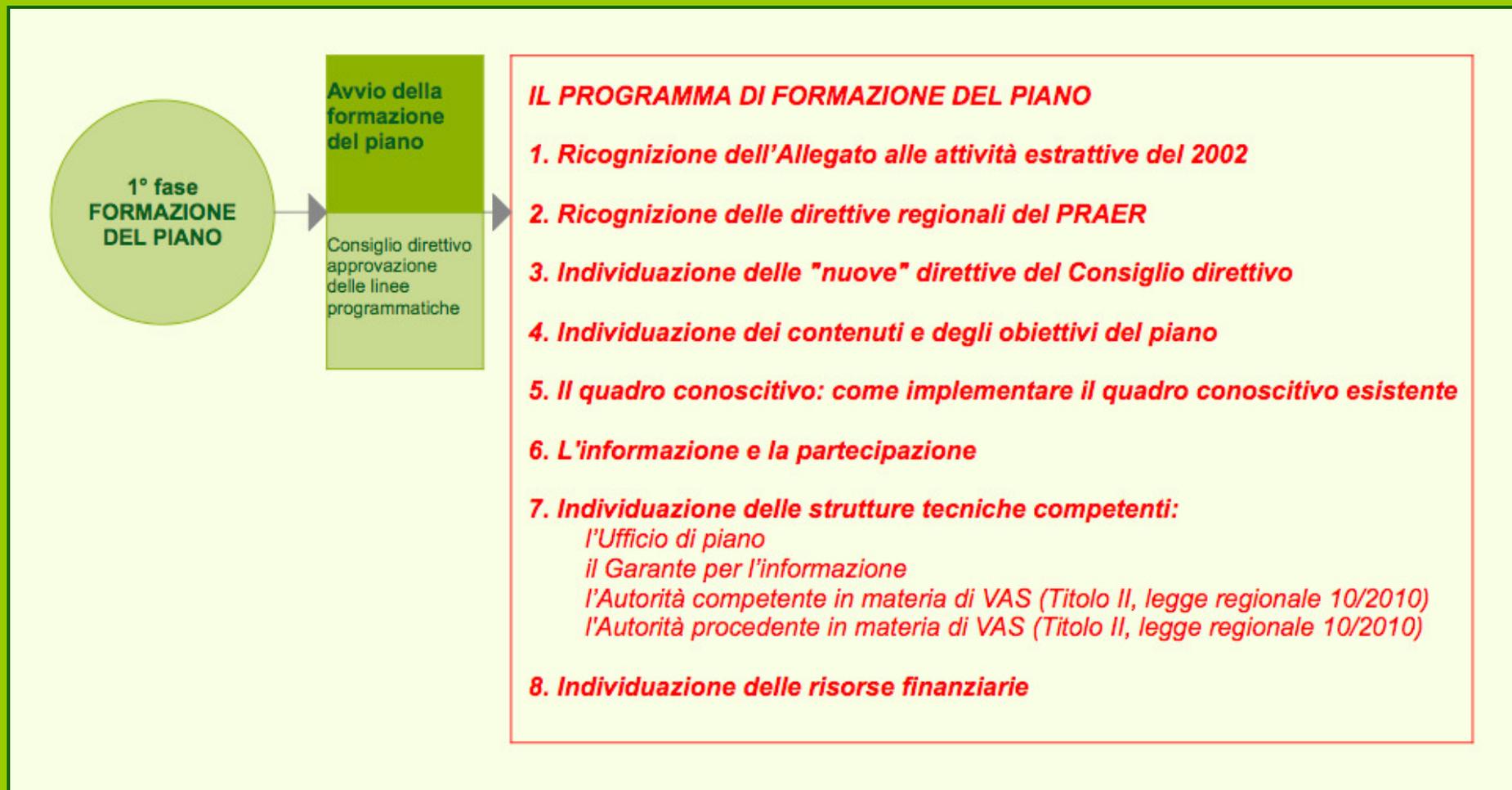


Le fasi di formazione, adozione e approvazione del piano



La fase di formazione del piano

la definizione delle linee programmatiche



Il governo delle trasformazioni estrattive all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane



*La gestione delle cave nel Parco, dal 1997 ad oggi, in assenza di uno **strumento di pianificazione**, è stata affidata esclusivamente al sistema delle **autorizzazioni** e precisamente alla Valutazione di Impatto Ambientale, che è stata e viene applicata, indistintamente per i diversi ambienti naturali e per i diversi tipi di escavazione... senza particolari modulazioni e su una zonizzazione che risale al 1997...*

*E' indispensabile che una materia tanto complessa e con importanti ripercussioni sui contesti naturali, ambientali e socioeconomici sia "**governata**" da un atto di pianificazione territoriale come il **piano per il parco per le attività estrattive***

Il governo delle trasformazioni estrattive all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane



Alcuni contenuti e obiettivi del piano del parco per le attività estrattive

- *Modifica dei perimetri del 1997*
- *Coltivazioni a cielo aperto e coltivazioni in galleria*
- *Aree per coltivazioni "ordinarie" ed aree per coltivazioni "contingentate"*
- *Aree estrattive "bidimensionali" e aree estrattive "tridimensionali"*
- *Sviluppo della filiera*
- *Tutela e valorizzazione dei materiali lapidei storici*
- *Tutela e valorizzazione dei "paesaggi di cava" e degli elementi di archeologia industriale*
- *Valorizzazione delle tecniche di coltivazione a minor impatto ambientale*

Per approfondire le conoscenze...

La normativa regionale (legge regionale 65/1997, legge regionale 78/1998, legge regionale 10/2010)

La proposta di Piano del 2002: Allegato "Attività Estrattive" *visionabile nel sito web del Parco*

Relazione generale

Norme Tecniche di Attuazione

Cartografia generale, scala 1/25.000

Cartografie di dettaglio, scala 1/10.000 (gli elaborati del Piano per il Parco generale)

Il P.R.A.E.R. approvato dalla Regione Toscana nel 2007 *visionabile nel sito della Provincia di Massa Carrara*

La pianificazione delle attività di cava nel Parco: lo stato dell'arte e le questioni aperte

(Bartelletti, 2010) <http://www.parcapuane.toscana.it/60.pdf>



PIANO PER IL PARCO, STRALCIO “ATTIVITA’ ESTRATTIVE”

Le fasi di formazione, adozione e approvazione



Massa, 2, 4 luglio 2013